

11

- mulini201.- Deviazioni d'Ol. sec.XII

* DEVIAZIONI d'OLONA e CORSI d'ACQUA in MILANO - sec. XII

(dalle pergamene della Canonica di S. Ambrogio 1152-1178 di Annamaria Ambrosoni- Vita e Pensiero- Univ.Catt.S.Cuore,MI)

Dall' importantissima pubblicazione sovraindicata abbiamo un prezioso aggiornamento della sistemazione delle acque nel sec. XII

Cominciando da nord, si cita verso la met... del sec. XII la Porta Comacina, la Porta Nuova, l'Orientale, Porta Romana, Pusterla di Sant'Eufemia, indi Porta Lodovica e la Pusterla di San Lorenzo, la Pusterla Fabbrica, la Porta Giovia e tra queste ultime due si apriva la Porta Vercellina, la più vicina alla basilica di Sant'Ambrogio.

Durante la lotta iniziata contro il Barbarossa non esistevano difese della città, solo nell'imminenza dell'assedio si decise di comprenderli nel fossato; soluzione che non diede risultati validi (non valse ad evitare la resa), e costò alla città una somma pari a 50 mila marchi d'argento, enorme in quei tempi.

Dell' fossato esistente abbiamo notizie solo dal 1162, in quanto il prevosto di Sant'Ambrogio, Satrapa, doveva cedere delle terre per pagare il debito contratto dalla canonica, per aprire tale struttura.

I documenti di tale operazione si trovano datati 1176, quando si nomina la basilica Santambrosiana, sita "infra fossatum".

Un'altro settore del fossato, quello di Porta Orientale risulta che ebbe vicende tardive nel pagamento dei terreni espropriati, e le segnalazioni ci danno l'esistenza già di mulini, case e cascine raccolte intorno all'edificio di San Pietro in Sala, ed altri borghi, come S. Siro alla Vepra e Nosedo, già luoghi di rifugio dei Milanesi durante la distruzione della città per ordine dell'Imperatore.

- L'idrografia intorno al centro di Milano.

Secondo l'attenta relazione dell'Ambrosini, i documenti di quel tempo ricordano, oltre a "rivi" non determinati:

- il fiume Olona o 'Orona'
- il fiume Vepra
- il 'Refregius' o 'Rivus Frigidus' (Refreggio)
- l'"Oronella"
- il 'Merdariolus'
- il 'Ristocanus' (Ristocano)
- il 'Derio'
- il 'Zena'
- il 'Colzume'

----- OLONA -----

L'OLONA era senza dubbio il più importante, originario da Malnate (come vedesi non si citano le sorgenti iniziali) e scorreva in direzione nord-ovest sud-est sino a Lucernate nei pressi di Rho. Il letto originale doveva proseguire, col nome di Olona, un poco sopra Binasco, per poi gettarsi nel Po nei pressi di San Zenone.

La ricostruzione del corso del f. Olona da Lucernate a Binasco è alquanto difficoltosa, per la mancanza di notizie precise.

Secondo l' Ing. Poggi, con un'attenta osservazione delle caratteristiche dei terreni, da Lucernate, l'Olona scendeva a Baggio, per proseguire verso Cesano Boscone, Corsico e finire nella Roggia Vecchia, toccando Assago e poi seguendo il corso dell'attuale Olona, nel tratto da Assago a Corsico e cioè tra Moirago e Rozzano (Canirago di Rozzano) come si nota nella travola di Zibido s. Giacomo dell'I.G.M.

Documenti studicati dalla dott. Ambrosioni, segnalano che il fiume Olona nel territorio di "Garbaniate" localit... ora scomparsa, ma che come vedremo, doveva essere ubicata tra Settimo, Quinto e Baggio e, in quello di Moirago, ed anche vicino a Basiglio.

Come è stato detto vicino a Lucernate il fiume Olona era stato deviato verso Milano; toccava San Siro, che nei ns. documenti è detto "ad Vepram" o "ad Vebriam", poi piegava verso sud, scorrendo a ovest della città... nei pressi della chiesa di S. Pietro in Sala.

----- ORONELLA -----

L'Oronella menzionata in precedenza si trova nel territ. di ASSIANO ed è menzionata dagli Statuti come il corso d'acqua <che dette "Horonelle" è oltre il luogo di Corsico che è al ponte di Solcio>. Poco sotto la Cascina Mulino Campana, ad ovest di Monzoro e non molto lontano d'Assiano, c'è ancora nel ns. tempo il fontanile ORENELLA, che ora si perde nella campagna, ma che dovrebbe corrispondere al f. menzionato negli statuti: prolungando infatti il suo corso conservandone la direzione si arriverebbe tra Corsico e Trezzano.

----- fontanile OLONETTA -----

Un p. pi- a nord della menzionata Oronella, troviamo il fontanile Olonetta. Questo ha origine alla Cascina Ghisolfa a sud est di Rho, e finisce poco lontano da Settimo.

La maggiore vicinanza con Assiano e la somiglianza del nome portano tuttavia a preferire il primo fontanile ed a formulare che l'antico f. "Oronella" dovesse corrispondere a questo.

----- RISTOCANO -----

Gli Statuti ricordano "il fiume Rostocano che sta nel luogo di Ronchetto" Ancora verso l'inizio del '900 indicato dalla presenza di Villa Restocco, nei pressi della Cascina Basciana, sulla strada che da Porta Magenta passava per Quato e Quinto Romano, ed ancora di una Cascina Restocco, tra Rottole e Ronchetto. E' quindi possibile forse identificare il 'Ristocanus' con la roggia Restocco che prende tal nome dalla Cascina Maiera, passa da Cascina Castello, Villa Restocco e si perde nel Naviglio poco sopra alla Cascina Ferrera, al di qua di Ronchetto.

----- REFREGGIO o 'RIVUS FRIGIDUS' -----

Negli Statuti è ricordato come "REFREGIO" dove si trova una bocca che serve da beveraggio nei pressi del luogo di CORSICO.

Dagli Studi della dott. Ambrosioni risulta che questo

corso d'acqua, passava attraverso il terr. di 'Garbaniate', ma arrivava anche sino al territorio di Moirago.

Il Refreggio è dunque almeno in parte da identificare come l'attuale fontanile REFREGGIO che scarica nel Naviglio Grande, vicino a Corsico, e che si ritrova con il nome modificato in Refredda, vicino a Moirago.

----- MERDARIOLUS -----

Il "Merdariolus" che viene segnalato più volte nel terr. di 'Garbaniate' esclusivamente in detto territorio, le note d'archivio non danno ulteriori spiegazioni.

Vedremo poi, parlando della deviazione del VEPRA, come anche il ns. Merdariolus potrebbe essere un ramo morto di qualche fiume o torrente maggiore: precisamente il LURA che, nato dai colli comensi, passava per Lomazzo, Saronno, Caronno, fino a giungere a Rho, dove si univa alla deviazione d'Olona divenuta Vepra, oppure ad un'altro corso d'acqua, il BOZZENTE, che andava a finire nella derivazione d'Olona vicino a Cerchiate.

La dottoressa Ambrosioni, presente le suindicate deviazioni, come ipotesi, da non trascurare e interessanti sono le identificazioni presenti nello schema "Rete idrografica a nord di Milano" tratte dal Poggi, e quelle della "Rete stradale interessante 'Garbaniate'", Baggio e Moirago.

----- LAMBRO MERIDIONALE -----

Vicino al "Merdariolus" trovasi il LAMBRO MERIDIONALE, che nel tratto superiore si chiama LOMBRA e che riceveva a S. Siro le acque del Vepra, cioè del tratto deviato dell'Olona come già si è visto, e che poi con il nome di LAMBRO MERIDIONALE, si scarica per mezzo di un canale artificiale nel LAMBRO MAGGIORE.

----- Deviazione del VEPRA -----

Quando il VEPRA fu deviato verso Milano, probabilmente in età antica, all'altezza del ponte Fabbrica, un tratto di alveo tra il Naviglio Grande ed il Naviglio Pavese, rimase depauperato di acque e in compenso vennero introdotti gli scarichi delle fogne cittadine: così in seguito questo tratto del Lambro meridionale, venne chiamato LAMBRO MORTO, od anche 'LAMBRO MERDARIUS'

----- L U R A -----

Il torrente LURA, nato dai colli comensi, passava per Lomazzo, Saronno e Caronno, fino a giungere a Rho, dove si univa alla deviazione dell'Olona divenuta Vepra.

----- B O Z Z E N T E -----

Il Bozzente è un'altro corso d'acqua che nasce nella zona Vaersina-Comasca che pure venne introdotto nella derivazione d'Olona nei pressi di Cerchiate